



ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI PER LA LIBERTÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

Via di san Basilio 64 00187 - ROMA

L'Associazione Luca Coscioni costituita in data 05/11/2002 Repertorio n. 60806, è una associazione no profit di promozione sociale (Registro APS n. 0124), inoltre è iscritta al n. 1236/2017 del Registro persone giuridiche a carattere nazionale. Dal 21.07.2011 è anche iscritta al Registro per la trasparenza UE, numero di identificazione 27570996265-42. Lo scopo sociale così come indicato nell'art. 1 dello statuto, redatto in conformità di quanto stabilito dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 codice del Terzo settore, è quello di promuovere la libertà di ricerca scientifica, l'accesso alle cure e il pieno rispetto delle libertà civili e l'autodeterminazione individuale, attraverso l'affermazione del diritto alla scienza con particolare attenzione alle persone malate e con disabilità e più in generale attraverso l'affermazione dei diritti umani classicamente intesi (civili, sociali, economici e culturali) e l'altre libertà civili; perseguire il pieno rispetto della legalità costituzionale e obblighi internazionali attraverso la nonviolenza e l'attivazione delle giurisdizioni nazionali e internazionali, perseguendo finalità sociali, civiche e solidaristiche.

Il modello organizzativo che la nostra organizzazione è pubblicato sul sito dell'Associazione

<https://www.associazionelucacoscioni.it/chi-siamo/organi-carica/>

Come previsto dallo statuto, sono organi dell'Associazione:

assemblea generale dei soci (anche denominata "Congresso"),

la presidenza

il segretario

il tesoriere

consiglio di gestione di bilancio

consiglio generale

revisori dei conti.

Lo statuto definisce i livelli di responsabilità di ciascun organo.

A questo link è possibile visionare lo statuto online e in allegato:

https://www.associazionelucacoscioni.it/wp-content/uploads/2019/12/Statuto_20191126.pdf



Il Patrimonio

1. Le risorse dell'Associazione sono costituite da:

- *le quote dei soci;*
- *le sovvenzioni provenienti da enti pubblici a privati o persone fisiche;*
- *i redditi relativi ai beni di proprietà dell'Associazione;*
- *eventuali donazioni o lasciti;*
- *eventuali collette associative;*
- *attività di fundraising;*
- *qualsunque risorsa o finanziamento non vietato dalla legge.*

2. Il patrimonio dell'Associazione si compone di:

- a) un Fondo di dotazione che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione;
- b) un Fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale, e in coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, gli utili, gli avanzi di gestione, i fondi e le riserve comunque denominate, i proventi derivanti dalle attività dell'Associazione non possono in nessun caso essere distribuiti anche in via indiretta agli associati, lavoratori collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo. Gli eventuali avanzi di gestione vengono reinvestiti in favore delle attività istituzionali previste dallo Statuto.

Le Risorse Umane

L'Associazione si avvale per lo svolgimento e il conseguimento del proprio obiettivo sociale di n.7 dipendenti con contratto di lavoro subordinato (nelle diverse aree strutturali: amministrativa, funzionale) e di n. 8 collaboratori di cui n.2 per le cariche sociali e n. 6 per le diverse aree tematiche nel territorio le varie cellule operano con il prezioso coinvolgimento dei volontari.

I Soci

Chiunque può divenire socio dell'Associazione versando la prevista quota annuale con i propri dati e recapiti personali, l'Associazione si impegna a garantire la riservatezza dei dati personali come stabilito dalla normativa in vigore.

- I soci si dividono in soci ordinari, soci sostenitori e soci finanziatori.
- I soci ordinari sono coloro che siano iscritti nel registro dei soci ed abbiano versato la quota associativa annuale stabilita dall'assemblea generale.
- I soci sostenitori coloro che siano iscritti nel registro dei soci ed abbiano versato una quota annuale pari almeno al doppio della quota dei soci ordinari ed infine



- I soci finanziatori coloro che siano iscritti nel registro dei soci ed abbiano versato una quota annuale

Solitamente gli iscritti ricevono tutte le nostre comunicazioni email, sms, lettere cartacee in base ai contatti di cui disponiamo.

In occasione del congresso viene sempre fatto invito a mezzo lettera cartacea, email e sms a tutti gli iscritti dell'anno in corso. Vengono pubblicate sul nostro sito tutte le informazioni su come partecipare al Congresso annuale e solitamente per gli iscritti prevediamo facilitazioni (es. quote agevolate per gli iscritti in caso di pernottamento in albergo).

Sul nostro sito sono sempre disponibili e durante i lavori congressuali predisponiamo sempre copie cartacee del nostro statuto e del regolamento congressuale. I nostri congressi sono aperti al pubblico, ogni iscritto può prendere la parola e può candidarsi ad una carica statutaria.

LINK: <https://www.associazioneluccoscioni.it/chi-siamo/associazione/>

Attività anno 2019-2020

Congresso annuale/assemblea degli associati dell'Associazione Luca Coscioni

In osservanza dello statuto il Congresso/ assemblea dei soci è ogni anno il momento di partecipazione degli associati che di comune accordo predispongono le attività annuali per il pieno adempimento delle azioni di promozione sociale prefissate negli obiettivi dell'Associazione e affermazione dei diritti fondamentali.

Il Congresso dell'Associazione Luca Coscioni si è svolto per la prima volta in Puglia, a Bari, dal 3 al 6 ottobre 2019.

Il Congresso è stato intitolato "Fiera delle libertà" e sono stati esposti gli obiettivi storici, dalla libertà della ricerca scientifica ai diritti dall'inizio alla fine della vita, ma anche temi più nuovi, dall'intelligenza artificiale alle modificazioni genetiche in campo umano e vegetale. Ne abbiamo parlato in una chiave globale, ma affrontando anche gli aspetti più vicini al territorio, come gli ulivi infestati dalla Xylella e le condizioni dell'area ex-Ilva di Taranto.

Il Congresso dell'Associazione Luca Coscioni ha visto oltre 150 esperti intervenire sul tema dei: Rifiuti, Ex-Ilva, Xylella, Intelligenza Artificiale, Fine Vita, Salute riproduttiva, Procreazione Medicalmente Assistita, Disabilità, Ricerca scientifica, Antiproibizionismo sulle droghe, con la presenza di scienziati studenti, esperti e politici olandesi.



Sono state confermate le cariche di Segretario (Filomena Gallo), Tesoriere (Marco Cappato) e i presidenti Mina Welby, Michele De Luca e Marco Gentili e sono state fissate le priorità per i prossimi 12 mesi.

Hanno portato il loro saluto ai congressisti- tra gli altri- il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il sindaco di Bari, Antonio Decaro, il noto scrittore, magistrato ed ex parlamentare Gianrico Carofiglio e Nicola Colaiani, Professore di Diritto ecclesiastico, italiano e comparato, oltre a malati affetti da malattie rare provenienti dalle regioni Puglia e Campania.

Tra le novità il Congresso ha promosso:

- Un appuntamento aperto per la primavera 2020, per passare in rassegna tutti gli strumenti di partecipazione popolare al dibattito politico e decisionale in Italia;
- L'ulteriore attivazione di giurisdizioni, anche internazionali;
- La condivisione di esperienze e saperi attraverso assemblee dei cittadini;
- La co-promozione di iniziative di cittadini europei contro il riscaldamento globale e le emissioni da carburanti fossili a favore dello stato di diritto;
- L'editing del genoma vegetale con richiesta al Governo di normative chiare circa la sperimentazione in campo aperto di questa nuova tecnologia.
- Etiopia nel 2020 (a seguire il paragrafo dedicato).

1. Relazione attività su comunicazione e rapporti con i media

La strategia alla base di tutte le attività di comunicazione, online e offline, ha avuto come principale obiettivo quello di garantire un piano di comunicazione multi-canale, integrato e coordinato, con il fine ultimo di aumentare e consolidare il supporto esterno alle azioni dell'Associazione sui vari fronti di attività.

In particolare, gli obiettivi guida sono stati:

- Coordinamento della comunicazione multi-canale (stampa, social, dirette streaming, sito, etc) delle attività della Associazione, in modo da valorizzarne i messaggi;
- Ricerca spazi media di visibilità e approfondimento nuovi e alternativi, in parallelo al rafforzamento di contatti preesistenti;
- Ampliamento europeo delle azioni di comunicazione;
- Rafforzamento del posizionamento della Associazione come leader italiana in ambito di diritti civili, diritto alla salute, libertà di ricerca e auto determinazione;
- Consolidamento di una base di sostenitori e raggiungimento di nuovi stakeholder.
- A tal proposito sono state portate avanti attività specifiche quali:
 - analisi degli obiettivi di ogni attività e pubblico di riferimento;
 - analisi dello scenario relativo ad ogni singola tematica, studiando risposte mirate e azioni ad hoc;



- monitoraggio delle notizie di attualità e tempestiva reazione con dichiarazione portavoce dell'Associazione e rilancio messaggi di riferimento.

2. Relazione attività in favore della legalizzazione dell'eutanasia e la piena regolamentazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

Il 19 settembre 2019, a sei anni dal deposito della legge popolare "Eutanasia Legale", abbiamo organizzato una grande manifestazione concerto per la discussione della legge a Roma, nei giardini Welby.

Hanno partecipato all'evento Neri Marcorè, Luca Barbarossa, Roy Paci, Nina Zilli, Pau e Mac dei Negrita, il dj Claudio Coccoluto, Kento + dj Fuzzten, Giulio Golia, Giulia Innocenzi, Il Muro del Canto, Stella Pende, dj Marc Robijn, Emanuele Vezzoli, Enrico Zambianchi e tanti altri artisti e personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo e della cultura. L'evento ha ospitato anche le testimonianze di Mina Welby, Beppe Englaro, Valeria Imbrogno (compagna di Fabiano Antoniani), Mario Riccio, Chiara Rapaccini (compagna di Mario Monicelli) e i parenti degli attivisti che negli anni passati hanno combattuto pagando sulla propria pelle la mancanza di una legge sul fine vita.

Il 25 settembre 2019 è stata depositata la sentenza della Corte costituzionale a seguito della disobbedienza civile promossa da Marco Cappato con la quale la Consulta apre al suicidio medicalmente assistito in Italia, a determinate condizioni, attraverso il Sistema Sanitario Nazionale.

Qualche giorno dopo l'Associazione ha promosso un appello di medici per richiedere la modifica del Codice deontologico medico al Presidente della FNOMCeO. L'appello ha raccolto 1.324 medici in tutta Italia.

Il 6 novembre 2019 Marco Cappato e il dott. Luigi Montevercchi hanno incontrato il Presidente FNOMCeO per discutere della possibile modifica del Codice deontologico dell'ordine alla luce della sentenza 242/2019 della Corte costituzionale.

Il 13 dicembre 2019 abbiamo divulgato un'indagine condotta dall'Associazione Luca Coscioni sui primi 106 comuni italiani in ordine di popolazione che offre una prima proiezione nazionale sui depositi delle DAT nei Comuni italiani.

Il 19 dicembre abbiamo promosso all'interno delle sale della Camera dei Deputati il seminario giuridico "Diritti nel fine vita, tra Corte costituzionale e Parlamento" per discutere con giuristi, medici e parlamentari le implicazioni della sentenza 242/2019 della Consulta.

Il 17 gennaio 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto per l'istituzione della Banca dati relativa alla registrazione delle DAT, facendo così terminare con successo la mobilitazione dell'Associazione Luca Coscioni.

Contestualmente è stato lanciato dall'Associazione un nuovo appello al Ministro della Salute per una campagna informativa sulle DAT.



Il 30 gennaio 2020 vengono depositate le motivazioni della sentenza 242/2019 sul caso Cappato/Dj Fabo con le quali la Corte costituzionale ha previsto la non punibilità dell'aiuto al suicidio per la persona affetta da una patologia irreversibile fonte di sofferenze fisiche o psicologiche che trova assolutamente intollerabili, tenuta in vita a mezzo di trattamento di sostegno vitale e capace di prendere decisioni libere e consapevoli.

A seguito delle motivazioni, il 7 febbraio 2020 l'Associazione ha mobilitato 1.988 medici italiani per contrastare gli indirizzi applicativi dell'articolo 17 del Codice deontologico medico approvati dal Consiglio nazionale FNOMCeO i quali prevedevano l'apertura di un fascicolo per i medici che avrebbero aiutato la persona che, rispondendo ai requisiti di accesso al suicidio medicalmente assistito previsti dalla Corte costituzionale, avesse avuto accesso alle tecniche di morte medicalmente assistita.

Il 13 febbraio 2020 nasceva la mobilitazione online per il sollecito dei capigruppo della Camera dei Deputati al fine di chiedere la calendarizzazione della legge di iniziativa popolare "Eutanasia Legale".

Al termine di due mesi di pressione istituzionale da parte dell'Associazione, il 17 giugno 2020 il ministro per le Riforme e i rapporti col Parlamento, riferendosi alla discussione della proposta di legge di iniziativa popolare sui diritti nel fine vita, assicurava: "massima attenzione, seguirò gli sviluppi".

L'8 luglio riprendeva invece il processo nei confronti di Mina Welby e Marco Cappato presso il Tribunale di Massa per aver aiutato nel suo viaggio in Svizzera Davide Trentini. La sentenza, che potrebbe ulteriormente aprire la possibilità di accesso al suicidio medicalmente assistito in Italia, è prevista per il 27 luglio 2020.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre promossi centinaia di dibattiti e convegni sul fine vita in tutto il territorio nazionale.

L'Associazione invia la newsletter sugli aggiornamenti delle varie attività a 12.075 indirizzi. Mentre ad ulteriori 2.458 invia una newsletter tematica sui diritti nel fine vita.

3. Attività relativa al diritto alla cura e alla legalizzazione della cannabis - antiproibizionismo

Il 22 ottobre 2019 l'Associazione Luca Coscioni ha rilasciato un video appello di Walter De Benedetto, malato di artrite reumatoide, che nelle settimane precedenti aveva ricevuto la visita dei carabinieri perché in possesso di piante di cannabis, a lui utile per fini terapeutici, poiché la ASL di Arezzo non era in grado di garantirgli la quantità a lui necessaria per la terapia prescritta. Il suo appello al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, e ai ministri della salute e della difesa, era volta a chiedere un incremento della produzione di prodotti a base di cannabis e perché si arrivi alla legalizzazione della pianta per tutti i fini.



Nella giornata successiva, davanti alla Camera dei Deputati, insieme ad altre associazioni abbiamo promosso la manifestazione “Meglio legale”, per chiedere la discussione della proposta di legge popolare sulla legalizzazione della cannabis. In quella giornata abbiamo anche promosso un incontro tra una delegazione di persone in cura con cannabis e il Presidente della Camera Roberto Fico.

A gennaio 2020, insieme ad associazioni del settore guidate dall’associazione di pazienti “Cannabis Cura Sicilia”, siamo riusciti ad ottenere in Sicilia un decreto per la gratuità della cannabis ad uso terapeutico.

Il giorno 1 aprile 2020, abbiamo pubblicato un articolo a firma di Guido Long sul Financial Times per informare l’opinione pubblica internazionale circa i danni delle politiche repressive USA in Venezuela sulle sostanze stupefacenti.

In seguito alle motivazioni di aprile 2020 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione circa la non punibilità della coltivazione ad uso personale di cannabis, il 20 aprile 2020 abbiamo aderito alla disobbedienza civile “IoColtivo” che ha coinvolto 2.500 persone in tutta Italia, 26 parlamentari e 3 consiglieri regionali.

Il 25 giugno 2020, nel corso della manifestazione “IoColtivo” da noi co-promossa a piazza Montecitorio, Matteo Mainardi, membro di Giunta dell’Associazione Luca Coscioni, si è presentato in piazza con la pianta di cannabis da lui autocoltivata per autodenunciarsi e dare avvio alla disobbedienza civile vera e propria all’interno dei Tribunali.

Il 7 luglio 2020 l’Associazione ha promosso una conferenza stampa all’interno della Camera dei deputati per chiedere nuovamente ai capigruppo della Camera di calendarizzare la proposta di legge di iniziativa popolare sulla legalizzazione della cannabis.

L’Associazione invia la newsletter sugli aggiornamenti delle varie attività a 12.075 indirizzi. Mentre ad ulteriori 9.357 invia una newsletter tematica sull’antiproibizionismo.

4. CitBOT, l’Intelligenza artificiale al servizio dei cittadini per le libertà civili





CitBOT nasce nel 2019 (andando online durante l'estate dello stesso anno) su iniziativa dell'Associazione Luca Coscioni con lo scopo di creare un sistema di intelligenza artificiale che sia in grado di informare e consigliare il cittadino sui propri diritti fondamentali e, eventualmente, su come difenderli da eventuali abusi. Tale sistema di intelligenza artificiale consiste in un chatbot, ossia un software che è stato progettato per simulare una conversazione funzionale con un essere umano.

Il software, ad oggi, è ospitato su un apposito sito internet – citbot.it – ed è raggiungibile anche attraverso il sito dell'Associazione Luca Coscioni (associazionelucacoscioni.it). Andando, ad esempio, nella sezione dedicata al Testamento biologico (associazionelucacoscioni.it/cosa-facciamo/fine-vita-e-eutanasia/testamento-biologico/) – la prima tematica su cui CitBOT è stato allenato a rispondere – un alert laterale si attiva per invogliare l'utente a porre eventuali ulteriori dubbi e perplessità all'intelligenza artificiale. In via sperimentale, inoltre, è stato aperto anche un canale sulla piattaforma Telegram, denominato "Tele CitBOT".

CitBOT è già in grado di rispondere in maniera affidabile a domande sul Testamento biologico, sul fine vita, su aborto e contraccezione d'emergenza e diversi altri temi. L'idea che sottende la creazione di questo sistema di intelligenza artificiale è quella di consentire ai cittadini di reperire in maniera più immediata informazioni di carattere generale sulle varie tematiche e sui diritti e sulle libertà individuali, a partire da quelle che l'Associazione Luca Coscioni cerca di promuovere e difendere ogni giorno da quasi 20 anni.

In questo intento, CitBOT va oltre l'ambito di azione dell'Associazione Luca Coscioni: alcune organizzazioni non governative contribuiscono già alla crescita del software, sviluppando le tematiche di propria pertinenza, che spaziano dal diritto d'asilo e l'immigrazione all'accesso alle giurisdizioni europee, dagli strumenti di partecipazione europea alle informazioni sulle Unioni civili.

Inoltre per affrontare l'emergenza Coronavirus CitBot risponde 24 ore su 24, 7 giorni su 7 alle domande dei cittadini sull'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risposte di CitBot sono basate sulle informazioni ufficiali, e il sistema "impara" a riconoscere le domande con sempre maggiore precisione a mano a mano che viene utilizzato.

5. Attività sul Diritto alla Scienza e Congresso mondiale per la libertà di ricerca scientifica

Il 2020 è cominciato con una importantissima notizia: il Comitato ONU per i diritti economici, sociali e culturali ha pubblicato la bozza del "commento generale sulla scienza".

Si è trattato di un primo significativo passo avanti per chi, come noi, afferma che la scienza è un diritto umano.

Ed è proprio a uno dei punti su cui maggiormente si sofferma il Commento Generale – il diritto a godere i benefici della scienza – che abbiamo dedicato la sesta riunione del Congresso Mondiale per



la Libertà di Ricerca Scientifica che si è tenuto il 25 e 26 febbraio ad Addis Abeba. Il sesto Congresso Mondiale ha rappresentato un ulteriore salto di qualità delle nostre attività internazionali perché è stato organizzato con Science for Democracy e la piena adesione della Commissione dell'Unione africana.

Il Congresso mondiale per la libertà di ricerca scientifica è una sede permanente di confronto tra scienziati, politica e cittadini, con la partecipazione di Premi Nobel, rappresentanti di Governi e Parlamenti, organizzazioni regionali ed entità rilevanti delle Nazioni Unite, accademici ed istituti di ricerca, media, società civile ed organizzazioni non governative incluse quelle che lavorano sui diritti dei pazienti.

Il 26 febbraio 2020 si sono conclusi i lavori del VI Congresso Mondiale per la libertà della ricerca scientifica, dedicato a "Il diritto a godere dei benefici della scienza", promosso dall'Associazione Luca Coscioni e Science for Democracy e la Commissaria africana per la ricerca Sara Angbor. Il Congresso era appunto il primo appuntamento internazionale convocato all'indomani dell'adozione del Commento Generale della Scienza da parte del Comitato ONU sui diritti economici, sociali e culturali: un obiettivo per il quale l'Associazione si è battuta per cinque anni.

Ad Addis Abeba, 300 partecipanti provenienti da 35 paesi hanno discusso di sviluppo sostenibile, cellule staminali, editing del genoma, diritti sessuali e riproduttivi, libero accesso ai dati ed intelligenza artificiale.

Oltre ai vertici dell'Associazione Luca Coscioni e della Commissione africana e parlamentari da diversi paesi dell'Africa, hanno preso la parola Sir Richard John Roberts, Nobel per la medicina; la Vice-Ministra degli esteri Emanuela Del Re in collegamento, la vice-direttrice dell'UNESCO Angela Melo, il prof Mikel Mancisidor, professore Associato, Washington college of Law, co-redattore del Commento Generale sull'art. 15 del Patto ONU), Malin Parmar, Professoressa associata presso il Dipartimento di neurobiologia rigenerativa e dello sviluppo, Lund University, Svezia; Pete Coffey, del London project on eye e il co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni Michele De Luca.

I partecipanti hanno deciso di promuovere una rete di parlamentari per il diritto alla scienza, che verrà coordinata da Science for Democracy, le prime adesioni sono arrivate da legislatori di Tanzania, Zambia, Senegal e Costa d'Avorio.

In chiusura del VI Congresso Mondiale per la libertà di ricerca scientifica è stata adottata una dichiarazione finale che chiede:

- linee guida per assistere gli Stati Membri per implementare il "diritto alla scienza" per come articolato nel Commento generale
- La creazione di uno Special Rapporteur sul "diritto alla scienza" per monitorare costantemente il rispetto delle implicazioni della scienza sui diritti umani.
- il rafforzamento degli investimenti in capitale umano, nella salute, nell'istruzione e nelle nuove tecniche di colture e che un potenziamento del ruolo delle donne in quanto importanti risorse per il benessere e sviluppo sostenibile delle società.
- La valorizzazione di approcci multidisciplinari basato su evidenze per bilanciare il "principio di precauzione".



- L'invito a ratificare il Protocollo Opzionale del Patto internazionale sui diritti Economici, Sociali e Culturali, adottato dall'Assemblea Generale dell'ONU il 10 dicembre 2008.

6. "Agenda Podcast" è il nome del canale podcast dell'Associazione Luca Coscioni.

L'obiettivo è la condivisione di informazioni, approfondimenti e conoscenze sui temi della libertà, della scienza e della democrazia, tramite la produzione di podcast tematici della durata tra i 15 e i 45 minuti pubblicati a cadenza quotidiana.

Gli episodi coinvolgono gli esperti soci dell'Associazione, i partner nelle varie iniziative e gli esperti esterni noti per le loro competenze e lavoro di comunicazione.

I podcast sono inviati a chi è registrato ad "Agenda podcast" <https://www.spreaker.com/show/agenda-podcast>, alla newsletter generalista dell'Associazione (intorno a 20.000 indirizzi) e a quelle tematiche (fine vita e "droghe" altri 20.000 indirizzi) pubblicati su tutti i canali attualmente previsti per questo tipo di prodotto, da Spotify a YouTube passando per Google, Apple e Spreakr e condivisi dagli account social dell'ALC (Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn).

I podcast rendono fruibili argomenti complessi. I beneficiari diretti sono i sostenitori dell'Associazione (più di 5.000 persone) e i "seguaci" dei suoi social (oltre 107.000 su Facebook, oltre 13.000 su Twitter) che pur interessati non hanno conoscenze specifiche.

Inoltre dall'inizio dell'emergenza coronavirus sono stati registrati diversi podcast di approfondimento tematico con la partecipazione di esperti nazionali (medici, scienziati, epidemiologi, politici).

7. Azioni contro le discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità.

L'Associazione Luca Coscioni, nell'ambito più generale delle azioni per il riconoscimento e la realizzazione delle pari opportunità a favore delle persone con disabilità, è legittimata ad agire in giudizio in rappresentanza del disabile oggetto di discriminazioni. Questa funzione è prevista dalla Legge n. 67 del 2006 contro le discriminazioni subite dalle persone con disabilità e, ove l'interessato decida di avvalersene, è di importante ausilio per i seguenti due ordini di motivi:

- La persona disabile discriminata, si potrà avvalere della conoscenza sia della normativa sulla disabilità dell'Associazione sia, nello specifico della prassi applicativa della Legge n. 67 del 2006, in quanto è stata una tra le prime associazioni a ricorrere vittoriosamente ai tribunali, in nome e per conto del soggetto vittima di discriminazione .

- La persona disabile discriminata è sollevata dalle incombenze burocratiche, economiche e personali che comporta, necessariamente, un procedimento in Tribunale.

L'Associazione Luca Coscioni ha deciso di offrire tutta l'assistenza e l'aiuto possibili alle persone con disabilità, proteggendole contro le condotte discriminatorie poste in essere da privati, enti pubblici e pubbliche amministrazioni. Le azioni giudiziarie promosse o che l'Associazione è in procinto di promuovere sono già numerose e già diversi successi sono stati ottenuti. Elenco decisioni alle pagine: <https://www.associazionelucacoscioni.it/cosa-facciamo/diritti-dei-disabili/> e <https://www.associazionelucacoscioni.it/cosa-facciamo/diritti-dei-disabili/barriere-architettoniche/>

In tema di disabilità tra le iniziative più virtuose e di rilievo portate avanti dall'Associazione nel 2019 vi è sicuramente il "Progetto Soccorso Civile per l'eliminazione delle barriere a favore della piena inclusione delle persone con disabilità".

Tramite il suddetto progetto è stato possibile rendere più performante la App "No Barriere" <http://www.associazionelucacoscioni.it/landing/barriere>

Con l'applicazione per smartphone "No Barriere" l'Associazione Luca Coscioni fornisce un servizio gratuito ai cittadini per ottenere l'eliminazione delle barriere architettoniche attraverso la loro identificazione e segnalazione alle autorità competenti. La app "No Barriere" si può scaricare da App Store per i dispositivi iOS e da Play Store per i dispositivi Android: il download è totalmente gratuito e consente fin da subito di registrarsi ed iniziare ad utilizzare la App. La registrazione avviene mediante l'account Facebook oppure inserendo la propria mail, che comunque verrà richiesta nella procedura di completamento del profilo per garantire che ci sia sempre un modo per contattare l'utente in seguito alla segnalazione. Una volta che l'utente si è registrato, basterà che individui la barriera da segnalare, la fotografi e la carichi sulla app spiegando brevemente di che si tratta ed inserendo con precisione l'indirizzo in cui si trova la barriera, di modo da poterla geolocalizzare e inserire sulla mappa, visibile a tutti gli altri utenti. Una volta ricevuta la segnalazione, il sistema invierà all'utente una mail con le istruzioni su come procedere fin da subito per fare eliminare la barriera. Innanzitutto verrà richiesto all'utente di verificare se il Comune in cui si trova la barriera si è già dotato di un PEBA, ovvero il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e, in quel caso, cosa asserisce questo documento in merito alla tipologia di barriera segnalata. Nel caso in cui il Comune non abbia ancora un PEBA la cosa deve essere segnalata e l'amministrazione può essere esortata a dotarsene quanto prima, per non contravvenire ulteriormente la legge. Secondariamente l'utente può diffidare il Comune nella persona del Sindaco, e in allegato alla mail troverà già un facsimile di diffida da poter utilizzare.

Segnaliamo che almeno il 20% delle barriere segnalate è stato rimosso: questo risultato va tutto a beneficio dei cittadini, che si sono anche resi protagonisti del successo dell'operazione segnalando la barriera alla nostra Associazione, che ha avuto così modo di intervenire.

Nonostante il progetto sia stato concluso a maggio del 2019 stiamo continuando a promuovere l'utilizzo della App, in particolare stiamo continuando a coinvolgere i Comuni italiani nell'utilizzo.

Anche nell'anno 2019- 2020 l'Associazione è stata ed è impegnata ed è impegnata in azioni per l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza e del Nomenclatore tariffario degli ausili e delle protesi con relative tariffe.



Conclusioni sulle attività svolte dall'Associazione Luca Coscioni

Nel corso dell'anno l'Associazione organizza eventi, convegni, seminari, consigli generali a cui intervengono e partecipano dirigenti dell'Associazione, istituzioni, giuristi ed esperti scientifici, legislativi e tecnici nei vari settori di cui l'Associazione si occupa. Tutte le attività sono svolte su tutto il territorio italiano e vedono il coinvolgimento dei responsabili delle sedi e delle persone affluenti alle stesse.

Molte delle attività vengono registrate da Radio Radicale ed è possibile rivedere- sul sito internet della Radio-i video di ogni singola iniziativa promossa dall'Associazione sia sul territorio nazionale che internazionale.

Tramite il sito internet dell'Associazione Luca Coscioni è possibile <https://www.associazionelucacoscioni.it/> visionare tutte le attività sul territorio per data, mese e anno.

Durante l'emergenza coronavirus le attività non si sono mai fermate e gli incontri pubblici sono stati trasformati in incontri in collegamento da remoto.

ANALISI DI GESTIONE

Questo esercizio sociale, diversamente dai precedenti, ha inizio il 01/08/2019 e termina il 31/07/2020, così come stabilito dal nuovo Statuto; tale modifica statutaria si è resa necessaria al fine di ottemperare alle nuove disposizioni dettate dalla Riforma del Terzo Settore che, in merito all'approvazione e pubblicazione del Bilancio, prevedono la sua pubblicazione entro 120 gg dalla data di approvazione.

L'Associazione ha chiuso l'esercizio 01/08/2019-31/07/2020 con un utile di € 708.040, il periodo di riferimento include, l'incasso di due annualità relative al 5 per mille per gli anni finanziari 2017-2018.; in assenza dell'annualità 2018 di € 543.792 il risultato dell'esercizio sarebbe pari a € 164.248.

L'Attivo dello stato patrimoniale pari a € 1.035.939 ha avuto un incremento del 192% di cui 153% dovuto all'incasso della seconda annualità del 5 per mille e il 39% dovuto alle altre voci di bilancio, che include la variazione per lasciti testamentari del 21,39%).

Il Passivo dello stato patrimoniale pari a € 26.995 ha subito un decremento del 7,6%, dovuto al minor indebitamento.

I costi totali del conto economico pari a € 1.534.367 hanno subito un incremento del 39,66%:

Rispetto al precedente esercizio i costi per l'attività caratteristica di € 641.233 hanno subito un aumento del 130,03%, per le varie iniziative ammontanti a € 387.815 del 90,03%, per il congresso annuale dell'Associazione di € 62.687 del 9,78%.



L'incremento del costo del personale di € 100.020 pari al 15,60% è dovuta in parte ad un incremento reale dei costi e in parte a una diversa esposizione in bilancio (aggregato oneri supporto generale).

I costi di promozione e raccolta fondi di € 247.637 hanno subito un incremento del 71,54%; le voci aggregate nell'attività di comunicazione di € 205.005 del 80,12% mentre quelle più specifiche per la raccolta fondi di € 42.631 hanno subito un decremento pari al 8,59%.

I costi totali per il supporto generale di € 629.011, ha subito un decremento dello 0,56% per l'esclusione della voce personale come sopra esposto; le altre voci hanno subito un incremento del 12,27%.

Il totale dei proventi del conto economico pari a € 2.242.407 hanno registrato un incremento del 96,76%.

I proventi da attività tipiche del € 917.689 hanno subito un incremento del 59,02%

La voce raccolta fondi di € 1.180.275, come precedentemente esposto includono la doppia annualità di € 543.72 relativa al 5 per mille, hanno avuto un incremento del 110,41%. In assenza di tale importo l'incremento sarebbe stato del 13,46%.

I proventi finanziari e patrimoniali di € 144.443 sono aumentati principalmente per effetto della plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile di Milano.

Possiamo concludere che il periodo preso in considerazione ha avuto risultati più che positivi sia per il risultato economico raggiunto che per le numerose attività svolte e gli obiettivi raggiunti. La pandemia che ha colpito l'Italia ed il resto del mondo ha inciso sul secondo semestre, malgrado ciò l'Associazione ha continuato ad operare con tutti i mezzi a disposizione e principalmente attraverso le varie piattaforme digitali, informando e dando vita a molti incontri e dibattiti sulle varie tematiche, con un'ottima partecipazione.

Per il futuro l'Associazione sarà più attenta e impegnata sui temi che da sempre la contraddistinguono, come la difesa del diritto alla libertà per la ricerca scientifica, l'università e ricerca, la libertà di scelta sul fine vita, i diritti dei disabili, la fecondazione assistita, ossia a promuovere iniziative in difesa della libertà e il diritto di ogni persona per l'affermazione dell'autodeterminazione nelle scelte personali. Tra le tante iniziative si seguono con particolare attenzione e impegno anche le tematiche della difesa dell'ambiente, lo sviluppo innovativo, come l'intelligenza artificiale, promossa attraverso l'uso di Citbot sul portale dell'associazione, lo sviluppo di nuovi strumenti di affermazione democratica proiettati al miglioramento della qualità della vita di ogni essere umano. Le numerose tematiche da seguire e sviluppare necessitano di sostegno e per ottenerlo si intraprenderanno anche nuovi metodi di informazione, consapevoli che la difficile congiuntura economica richiederà maggiore impegno da parte dei sostenitori, l'associazione si impegna al massimo per renderlo proficuo di diritti e libertà.